

News

Boselli: «Che la Cina medi in Ucraina»

Il presidente della Fondazione Italia Cina, [Mario Boselli](#), ha analizzato la delicata situazione internazionale legata al conflitto fra Russia e Ucraina. Il presidente onorario di Cnmi ha spiegato: «Un'Europa unita e solidale avrebbe potuto farlo anche da sola, ma finora abbiamo assistito ad azioni animate da singoli Paesi, salvo sul tema sanzioni. Gli Stati Uniti si sono esclusi da soli, visto che il presidente Biden si è messo da subito in una posizione di contrapposizione con la Russia». Quindi Boselli (*nella foto*) delinea una possibile strada per migliorare il quadro geopolitico: «Serve dunque un terzo attore autorevole. Per esclusione, questo protagonista altri non può essere che la Cina. Le ipotesi che circolano in queste ore devono vedere Bruxelles impegnata a spingere sull'Ucraina e Pechino sulla Russia affinché si raggiunga una soluzione il prima possibile». (riproduzione riservata)



a cura di Martina Iamundo e Rita Miele

